



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
(PROVINCIA DI FIRENZE)

**REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL
FUNZIONAMENTO DELLE CONSULTE
DELLE FRAZIONI**

Approvato con Delibera del Consiglio Comunale N. 14 del 10.02.2003

I. Principi generali

Art. 1

Art. 2

II. Finalità, funzioni, durata

Art. 3

Art. 4

Art. 5

III. Articolazione territoriale

Art. 6

IV. Elezioni dei rappresentanti delle frazioni

Art. 7

Art. 8

Art. 9

Art. 10

Art. 11

V. Coordinatore della Consulta

Art. 12

Art. 13

VI. Scioglimento della Consulta

Art. 14

VII. Consulta generale delle frazioni

Art. 15

I. Principi generali

Art. 1

In applicazione del principio di partecipazione popolare al governo della comunità, in armonia con i principi della Costituzione, del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267 e secondo quanto previsto dallo Statuto Comunale, sono istituite le Consulte delle Frazioni.

Art. 2

Attraverso le Consulte il Comune intende riconoscere, valorizzare e promuovere le peculiarità del territorio comunale per lo sviluppo della società.

II. Finalità, funzioni, durata

Art. 3

Le Consulte esprimono pareri consultivi, non vincolanti, richiesti dal Sindaco e dalla Giunta comunale e formulano proposte al fine di un miglioramento dei servizi nelle frazioni, e più in generale, della qualità della vita nelle frazioni che esse rappresentano.

Coordinano d'intesa ed in collaborazione con la Giunta comunale, le attività riguardanti le frazioni e collaborano alla gestione dei centri civici.

Possono convocare pubbliche assemblee nelle frazioni per approfondire e discutere i problemi più rilevanti.

Periodicamente, il Sindaco riferisce in Consiglio sulle attività svolte dalle Consulte.

Art. 4

Le Consulte possono chiedere al Sindaco di essere ascoltate in Consiglio Comunale quando ciò si renda necessario per l'importanza e la particolarità di decisioni che riguardano le frazioni che rappresentano.

Art. 5

Le Consulte hanno la durata del mandato elettivo del Sindaco.

Alla scadenza, le Consulte mantengono le proprie funzioni fino all'elezione delle nuove Consulte.

III. Articolazione territoriale

Art. 6

Il Comune individua la presenza nel proprio territorio delle frazioni di cui all'art. 80 comma 1 dello Statuto, che vengono raggruppate in sei Consulte.

A norma dell'art. 80, comma 6 dello Statuto, a ciascuna frazione sono assegnati i seguenti rappresentanti che compongono le Consulte:

Consulta n. 1 – n. 5 rappresentanti del capoluogo e delle seguenti frazioni:

Greve in Chianti n. 3 – Greti n. 1 – Montefioralle n. 1

Consulta n. 2 – n. 6 rappresentanti delle seguenti frazioni:

Strada in Chianti n. 3 – Chiocchio n. 2 – Cintoia n. 1

Consulta n. 3 – n. 4 rappresentanti delle seguenti frazioni:
Panzano in Chianti n. 3 – Lamole n. 1

Consulta n. 4 – n. 4 rappresentanti delle seguenti frazioni:
San Polo in Chianti n. 3 – Poggio alla Croce n. 1

Consulta n. 5 – n. 4 rappresentanti delle seguenti frazioni:
Lucolena n. 2 – Dudda n. 1 – La Panca n. 1

Consulta n. 6 – n. 4 rappresentanti delle seguenti frazioni:
Il Ferrone n. 2 – Passo dei Pecorai n. 2

IV. Elezioni dei rappresentanti delle frazioni

Art. 7

I rappresentanti delle quindici frazioni sono eletti con votazioni a scrutinio segreto nel corso di assemblee pubbliche appositamente convocate dal Sindaco.

Le assemblee si terranno nelle singole frazioni, in locali che saranno indicati dall'Amministrazione comunale, dando la preferenza alle strutture pubbliche eventualmente presenti.

Le auto-candidature potranno essere espresse in apertura di assemblea ovvero, preventivamente, mediante comunicazione scritta da presentare al Sindaco almeno una settimana prima delle lezioni.

Alle votazioni potranno partecipare i cittadini residenti nella frazione.

Le votazioni avverranno su schede preventivamente firmate dal Sindaco o dal Vice Sindaco.

Ciascun votante potrà esprimere le proprie preferenze indicando:

- un nominativo per le frazioni dove si eleggono uno o due rappresentanti;
- due nominativi per le frazioni dove si eleggono tre rappresentanti.

I seggi resteranno aperti per la durata di quattro ore dall'inizio delle votazioni.

Al termine un incaricato del Comune, già presente all'inizio della assemblea, provvederà allo spoglio delle schede ed alla compilazione del relativo verbale.

In caso di parità tra due o più candidati, verrà eletto il più anziano di età.

Art. 8

La possibilità di votare e di essere eletti è riconosciuta a tutti i cittadini italiani e stranieri dei Paesi appartenenti alla Comunità Europea che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e che siano residenti nella frazione.

Non possono essere eletti:

- i Consiglieri, gli Assessori ed i dipendenti del Comune;
- coloro che ricoprono altre cariche in aziende ed istituzioni del Comune.

Con la presentazione della candidatura, il candidato rende altresì esplicita la conoscenza e l'approvazione del presente Regolamento.

Art. 9

Il Sindaco prende atto del verbale con i risultati delle elezioni e ne dà comunicazione al Consiglio Comunale ed alla popolazione, proclamando gli eletti.

Art. 10

I cittadini chiamati a far parte delle Consulte eserciteranno le proprie funzioni gratuitamente, nell'interesse esclusivo delle frazioni e dell'intera comunità.

Art. 11

Nel caso che un membro della Consulta non partecipi a tre riunioni consecutive senza giustificato motivo, sarà dichiarato decaduto dal Sindaco, d'intesa con il Coordinatore della Consulta.

Il Sindaco nominerà, quale membro in sostituzione, il primo non eletto di quella frazione, o in caso di parità, il più anziano.

V. Coordinatore della Consulta

Art. 12

I componenti della Consulta nomineranno al proprio interno il Coordinatore, con la maggioranza di 4 membri nelle Consulte composte da 6 rappresentanti e di 3 membri nelle Consulte composte da 5 e 4 rappresentanti.

Nell'eventuale caso di tre votazioni infruttuose, assumerà la carica di Coordinatore il membro che, nelle votazioni generali, avrà ottenuto il maggior numero di voti.

Il nominativo del Coordinatore verrà comunicato al Sindaco che provvederà ad informare il Consiglio Comunale.

Il Coordinatore convoca e presiede la Consulta, prepara l'ordine del giorno, tiene i rapporti con la Giunta Comunale.

Il Coordinatore convoca la Consulta quando lo ritenga necessario e quando lo richieda il Sindaco.

La Consulta verrà convocata anche nel caso in cui sia richiesto da almeno un terzo dei componenti della Consulta (arrotondato all'unità superiore) o da almeno dieci cittadini di una o più frazioni comprese nella Consulta.

Per ogni riunione della Consulta verrà redatto un verbale in apposito registro fornito dall'Amministrazione comunale, con pagine numerate e controfirmate dal Sindaco o da un Suo delegato. I verbali – redatti e conservati dal Coordinatore – dovranno essere portati a conoscenza della popolazione da parte del Coordinatore nei modi ritenuti più opportuni; copia degli stessi dovrà essere inviata al Sindaco ed ai Capogruppo consiliari.

Art. 13

Al fine di favorire una maggiore partecipazione ed una maggiore integrazione dei cittadini extracomunitari presenti nelle frazioni, il Coordinatore della Consulta, nei casi in cui ciò sia oggettivamente possibile, inviterà uno o più rappresentanti dei cittadini extracomunitari per la partecipazione alle riunioni della Consulta, senza diritto di voto.

VI. Scioglimento della Consulta

Art. 14

La Consulta si scioglie, oltre che nel caso previsto dall'art. 5, nell'ipotesi che, per dimissioni o per altre cause, quando non sia possibile la surroga, viene a mancare la metà dei componenti; nelle Consulte composte da 5 membri, la stessa si scioglie quando vengono a mancare tre membri.

VII. Consulta generale delle frazioni

Art. 15

Quale organismo territoriale di consultazione e di programmazione viene istituita la Consulta generale delle Frazioni, alla quale partecipano i rappresentanti eletti in ciascuna frazione.

La Consulta discute dei problemi delle frazioni tenendo presente la situazione generale.

E' convocata dal Sindaco che la presiede, con invito da estendere ai Capogruppo consiliari.

Viene convocata per la prima volta entro 60 giorni dall'elezioni delle Consulte e, successivamente, almeno una volta l'anno.